

Regione Puglia Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 75 del 15/05/2019

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Quattordicesimo provvedimento 2019.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

- "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debito pecuniario a carico della Regione Puglia.

Tale debito si riferisce ai compensi professionali da corrispondere ad avvocato regionale attualmente in quiescenza, per l'attività difensiva prestata in favore della Regione Puglia, sia come legale interno che come libero professionista.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità dei debiti derivanti da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato.

- Sent. n. 1085/2019 Tribunale di Bari Sez. Lavoro (RG. 7782/15) F. S. c/ R.P. Cont. 1021/15/GA Competenze professionali avv. Fedele Sindaco ed al difensore di controparte avv. Antonio Donno (collegato al cont. 1710/98/S: Tribunale Civile Bari Soc. Coop. "Futura" c/ R.P.).
- Con ricorso ex art. 414 c.p.c. ritualmente notificato alla R.P. l'avv. Fedele Sindaco (difeso dall'avv. Antonio Donno) chiedeva al Giudice del Lavoro di Bari il pagamento in suo favore della somma di € 9.587,35 oltre interessi, a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva prestata in favore dell'Amm/ne Reg.le, (sia come avvocato interno che come legale esterno), nel giudizio promosso dalla soc. Coop. "Futura" dinanzi al Tribunale di Bari.
- La Regione si costituiva a mezzo dell'Avv. Roberto Savino fu Giacomo.
- Il Tribunale adito, con sent. n. 1085/2019 pubblicata l'11/03/2019, ha accolto la domanda condannando la R.P. al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 9.587,35 oltre interessi sulla sorte capitale ed eventuale rivalutazione solo nei limiti dell'eventuale maggior danno con decorrenza dal 31.03.2015, nonché delle spese di lite liquidate in € 2.000,00 per compensi da distrarsi in favore del procuratore anticipatario.
- Detta sentenza è stata notificata, con la formula esecutiva, in data 25/03/2019.
- Ritenuto, anche sulla scorta del parere espresso dall'avv.to costituito per la Regione, che non sussistano validi motivi per impugnare il provvedimento giurisdizionale, si procede a dare immediata esecuzione alla citata sentenza.
- Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad € 12.629,05 così suddivisa:
- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco per l'attività svolta come legale <u>interno</u>: € 1.078,02 (di cui € 1.068,07 per quota Sorte Capitale ed € 9,95 per quota Interessi legali (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- b) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco per l'attività svolta come legale <u>esterno</u>: € 8.632,79 (di cui € 8.519,28 per quota Sorte Capitale ed € 113,51 per quota Interessi legali;

- c) competenze dovute all'avv. Antonio Donno (difensore di controparte): € 2.918,24.
- Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.629,05 inerente il debito fuori bilancio si provvede come segue:
 - per € 1.068,07 mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1309 "Spese per competenze professionali ai legali interni in servizio presso il soppresso Settore Legale ora in quiescenza";
 - per € 8.519,28 mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi";
 - per € 123,46 (di cui € 9,95 calcolato sul compenso per attività di legale interno ed € 113,51 su quello dovuto come libero professionista) con imputazione alla Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";
 - per € 2.918,24 con imputazione alla Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con apposita determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il disegno di legge allegato alla presente relazione riveste carattere di urgenza in considerazione dei pregiudizi che potrebbero derivare all'Ente dal ritardo nel pagamento dei debiti indicati all'articolo 1 che, in assenza del preventivo riconoscimento della loro legittimità e della necessaria variazione al bilancio di previsione, non può aver luogo.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano

Legge Regionale	2019. n.
FERRE VERIONALE	2013.11.

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 della legittimità di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Quattordicesimo provvedimento 2019.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

- 1. Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dal provvedimento giudiziario di seguito indicato:
- Sent. n. 1085/2019 Tribunale di Bari Sez. Lavoro (Cont. 1021/15/GA) Competenze professionali avv. Fedele Sindaco ed al difensore di controparte avv. Antonio Donno Importo complessivo di € 12.629,05 (di cui € 9.587,35 per sorte capitale, € 123,46 per interessi ed € 2.918,24 per competenze e spese liquidate in sentenza).
- 2. I debiti fuori bilancio sopra indicati ineriscono a compensi professionali da corrispondere ad ex avvocato regionale per l'attività svolta in favore della Regione Puglia, sia come legale interno che come libero professionista, nonché a compenso dovuto al legale di controparte a titolo di spese legali liquidate in sentenza.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

- Al finanziamento della spesa di cui all'art. 1 si provvede come segue:
 - per € 1.068,07 mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1309 "Spese per competenze professionali ai legali interni in servizio presso il soppresso Settore Legale ora in quiescenza";
 - per € 8.519,28 mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi";
 - per € 123,46 (di cui € 9,95 calcolato sul compenso per attività di legale interno ed € 113,51 su quello dovuto come libero professionista) con imputazione alla Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi";
 - per € 2.918,24 con imputazione alla Missione 1, Programma 11; Titolo 1, Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali",